

GIÒCHIAMO CON LE PAROLE!

a cura di Anthony Mollica

Gennaio 2023: “Federico Fellini”

SUGGERIMENTI E NOTE PER L'USO DELLE SCHEDE

1. Le attività si focalizzano sull'anniversario della nascita del regista romagnolo Federico Fellini (20 gennaio 1920) e sui suoi film.
2. Le attività hanno lo scopo di divertire ed educare.
3. Le attività, in PDF, si possono scaricare, fotocopiare e distribuire agli studenti.
4. Le schede sono in formato A4, ma si possono ridurre in 8½" x 11" (pollici).

SCHEDA 1: L'intervista impossibile

L'idea dell'intervista impossibile non è una novità, come affermiamo in una nostra pubblicazione¹.

Ringrazio mio nipote, Vincenzo Mollica, di aver condiviso alcuni aneddoti del grande regista che ho incorporato nell'intervista.

Perché il dialogo?

1. Se l'insegnante vuole mettere l'accento sulla lingua parlata, il dialogo offre un'ottima opportunità per la conversazione.
2. Il dialogo è utile per la contestualizzazione del lessico.
3. Sugeriamo di scegliere due studenti che interpretino il ruolo dell'intervistatore e dell'intervistato.
4. Se letta, l'intervista può essere seguita da una serie di domande di comprensione.

SCHEDA 2: Il cruciverba

La scheda ripete alcune parole chiave usate nell'intervista. Saranno utili se lo studente/il solutore vuole raccontarne oralmente il contenuto.

SCHEDA 3: L'anagramma

In questa attività gli anagrammi di cinque titoli di film di Fellini servono come stimolo per ricostruire quattro aforismi del famoso regista.

SCHEDA 4: Il cruciverba

Si chiede al solutore di inserire nel cruciverba, attorno a “Federico Fellini”, gli aggettivi con cui Roberto Benigni descrive il grande regista.

SCHEDA 5-6: Abbinamento

Nella poesia “Improvvisazione in morte di Fellini”, Benigni cita vari personaggi e li paragona al regista. La scheda richiede che il lettore abbini il personaggio con la breve descrizione data.

SCHEDA 7: I titoli camuffati

E se Fellini avesse scelto un altro titolo? La scheda presenta dei titoli camuffati². Allo studente/al solutore il compito di abbinare il vero titolo alla locandina.

SCHEDA 8: I titoli camuffati

La scheda presenta una lista di titoli camuffati di altrettante opere. Il compito dello studente/del solutore è indovinare il titolo autentico e finale.

SCHEDA 9: I titoli camuffati

La scheda presenta una lista di opere con titoli autentici. Il compito del solutore è creare dei titoli camuffati e sfidare un(a) compagno(a) a indovinare i titoli autentici.

SCHEDA 10: Soluzioni

¹ Anthony Mollica, *Ludolinguistica. Parlare e scrivere con creatività*. Volume 3. Presentazione di Luca Serianni. Prefazione di Tullio De Mauro. Postfazione di Stefano Bartezzaghi. Loreto: Eli-La Spiga, 2020.

² Per una descrizione dettagliata e altri esempi di titoli camuffati, vedi “*Titoli camuffati*” nel terzo volume di *Ludolinguistica. Parlare e scrivere con creatività*, citato sopra.

Mollica: Il 2023 è per lei un anno pieno di anniversari: 103 anni dalla nascita (nel 1920), 50 anni di matrimonio con Giulietta Masina (1943-1993), 30 anni (1993) dall'Oscar alla carriera, 30 anni dalla sua scomparsa (1993).

Fellini: (sorridente) Una carriera molto attiva e creativa durante la quale ho ricevuto numerosi riconoscimenti.

Mollica: Lei è noto non solo come regista, ma anche come fumettista, scrittore, attore e sceneggiatore. Oltre ad essere regista e sceneggiatore per tutti i suoi film, lei ha collaborato anche con altri registi.

Fellini: Ho collaborato con Rossellini (*Roma città aperta*, 1945; *Paisà*, 1946), Lattuada (*Il delitto di Giovanni Episcopo*, 1947; *Il mulino del Po*, 1949; *Luci del varietà*, 1951), Germi (*In nome della legge*, 1949; *Il cammino della speranza*, 1950), solo per menzionarne alcuni.

Mollica: Da regista e sceneggiatore ha firmato *Lo sceicco bianco* (1952), *I vitelloni* (1953), *La strada* (1954), *Il bidone* (1955), *Le notti di Cabiria* (1957), *La dolce vita* (1960), *8½* (1963), *Giulietta degli spiriti* (1965), *Fellini Satyricon* (1969), *Roma* (1972), *Amarcord* (1973), *Il Casanova di Federico di Fellini* (1976), *Prova d'orchestra* (1979), *La città delle donne* (1980), *E la nave va* (1983), *Ginger e Fred* (1986), *Intervista* (1987) e *La voce della Luna* (1990). Se non erro, quattro di questi lavori sono stati premiati con l'Oscar per il miglior film in lingua straniera.

Fellini: Infatti: undici nomination, quattro con l'Oscar: *La strada*, *Le notti di Cabiria*, *Amarcord* e *8½*.

Mollica: Per la sceneggiatura dei suoi film Hollywood l'ha premiata da solo e insieme ad altri colleghi con cui ha collaborato: *Roma città aperta*, *Paisà*, *La strada*, *I vitelloni*, *La dolce vita*, *8½*, *Amarcord*, *Il Casanova di Federico Fellini*. Come regista ha ricevuto l'Oscar per *La dolce vita*, *8½*, *Satyricon*. E infine, nel 1993, ecco la ciliegina sulla torta, il prestigioso Oscar alla carriera, consegnato da Sophia Loren e da Marcello Mastroianni, preceduto da una *standing ovation*.

Fellini: Stavo poco bene e avevo deciso di non andare a ritirare il premio e così registrai una cassetta con un filmato che doveva sostituire la mia presenza. La preparai con molta meticolosità parlando in inglese e la diedi a suo nipote, Vincenzo, il giornalista del Tg1, perché la consegnasse a un certo signor Katz che era il produttore artistico degli Oscar. Quando Vincenzo gli porse la cassetta, Katz gli disse che io ero in aereo in viaggio per Hollywood. Vincenzo chiese allora di riprendersela, ma Katz rispose che l'avrebbe tenuta perché io avevo già cambiato la mia decisione una dozzina di volte... Vincenzo poi mi chiese perché avevo cambiato idea e io gli spiegai che Giulietta ci teneva tanto ad essere presente insieme

a me alla premiazione e non volevo deluderla. Aveva comprato un bel vestito che era un omaggio alle più belle città italiane.

Mollica: Certo sarà stato contento che l'Oscar le sia stato consegnato da due attori che lei stimava e verso cui nutriva un forte affetto.

Fellini: È stata Giulietta a presentarmi Marcello. Lo aveva conosciuto a teatro. Il produttore voleva Paul Newman, un attore di fama internazionale, per interpretare Marcello Rubini nella *Dolce vita*. Mastroianni era già un attore affermato, aveva recitato per Luchino Visconti e per Mario Monicelli, ma non era ancora il divo internazionale che sarebbe diventato dopo *La dolce vita*.

Mollica: Come reagì Marcello alla sua telefonata?

Fellini: Ci incontrammo nella mia villa a Fregene. Mi piacque molto quella "faccia comune" e gli offrii il ruolo. Marcello timidamente mi chiese di poter leggere la sceneggiatura del film. Ennio [Flaiano] gli allungò una cartellina con dentro un foglio. All'interno c'era un disegno, un po' osceno, di un uomo totalmente nudo che nuotava in mare. Mastroianni la prese con spirito giusto e capì che lavorare con me sarebbe stato profondamente diverso rispetto a tutto quello che aveva fatto fino a quel momento.

Mollica: Il successo della *Dolce vita* ha anche introdotto parole nuove nella lingua italiana (*paparazzi*, *felliniano*) e anche nella lingua inglese (*Felliniesque*).

Fellini: (sorridente) Avevo sempre sognato, da grande, di fare l'aggettivo (*pausa e poi continua*). "Paparazzo" è il cognome di uno dei fotografi (l'attore Walter Santesso) che appare nel film. *Paparazzi* è una parola entrata in uso in varie lingue con la quale si indica un fotografo intraprendente e spregiudicato, che va a caccia di personaggi noti per riprenderli di sorpresa, soprattutto in momenti particolari della loro vita privata, vendendo poi le foto a giornali di cronacamondana e scandalistici. Il termine *paparazzo* è stato utilizzato dalla stampa di tutto il mondo in occasione dell'incidente mortale di Lady Diana e Dodi Al-Fayed a Parigi nel 1997, causato da una corsa ad alta velocità nel tentativo di sfuggire a un gruppo di fotografi d'assalto.

Mollica: E *felliniano*, *Felliniesque*, come li definisce?

Fellini: È un'abitudine della lingua italiana, come di altre lingue, usare aggettivi che riflettono il nome di un autore e le sue opere, come Dante → *dantesco*, Machiavelli → *machiavellico*, Manzoni → *manzoniano*. *Felliniano* si riferisce al mio cognome e alla mia opera, ai miei film, soprattutto con riferimento alle particolari atmosfere, alle situazioni e personaggi caratterizzati da un forte autobiografismo, alla rievocazione della vita

di provincia con toni grotteschi e caricaturali, a visioni oniriche di grande suggestione. Ormai la voce è diventata un termine di uso comune per definire una situazione bizzarra o stravagante.

Mollica: Ma esiste ancora un altro vocabolo, "registone", suggerito da Totò, il grande comico napoletano.

Fellini: Quando suo nipote Vincenzo fece un'antologia delle canzoni di Totò mi chiese di disegnargli la copertina dell'album. Dopo una settimana gli diedi più di 20 disegni che avevo fatto su Totò perché scegliesse il migliore. Vincenzo li pubblicò tutti pensando di poter realizzare in quel modo un sogno sia mio sia di Totò.

Consideravo Totò un grande comico, un vero benefattore dell'umanità. Avevo un'immensa ammirazione per lui, e lui per me, ma non sono mai riuscito a offrirgli un ruolo in uno dei miei film. Ricordo che una sera, mia moglie Giulietta e Franca Faldini, la compagna di Totò, prepararono una cena a casa mia. Le due donne conversarono per tutta la serata. (*sorridendo*) Io e Totò ci scambiammo solo poche parole poiché l'uno era intimidito dall'altro e così passammo la serata quasi in silenzio...

Mollica: Sarà stata una delle tante cene memorabili...

Fellini: Ce n'è stata una... mancata.

Mollica: Quale? Mi dica.

Fellini: Uno degli ex-Beatles, Paul McCartney, aveva chiesto di incontrarmi perché voleva che facessi la regia di un suo videoclip musicale. Io acconsentii e ci accordammo per trovarci a Chianciano dove ero in vacanza e dove, per l'occasione, feci allestire una cena sontuosa. Alle 19 il manager dei Beatles mi telefonò per annullare l'incontro senza spiegarmene la ragione. Non mi arrabbiai e offrii la cena agli ospiti dell'hotel. Dopo la mia morte, Vincenzo, mentre sistemava i miei scritti, per volere di Giulietta, trovò una busta con scritto "Video per i Beatles". Conteneva un soggetto per il video mai realizzato: McCartney cantava al Colosseo all'alba mentre Roma si svegliava.

Mollica: Altre cene o pranzi che le sono rimaste impressi?

Fellini: Una, in particolare, con Vincenzo, sua moglie Rosemary e la figlia Caterina quando era bambina. Rosemary distraeva Caterina per farla mangiare raccontandole delle fiabe e delle storie. Io prendevo i tovaglioli che c'erano sul tavolo e disegnavo in tempo reale le favole raccontate da Rosemary. Per la piccola Caterina quei disegni erano meglio di un cartone animato e così mangiava tutto con grande appetito. Vincenzo mi dice che conservano quei tovaglioli con grande amore,

soprattutto quello dove ho disegnato Caterina come la Fata Turchina.

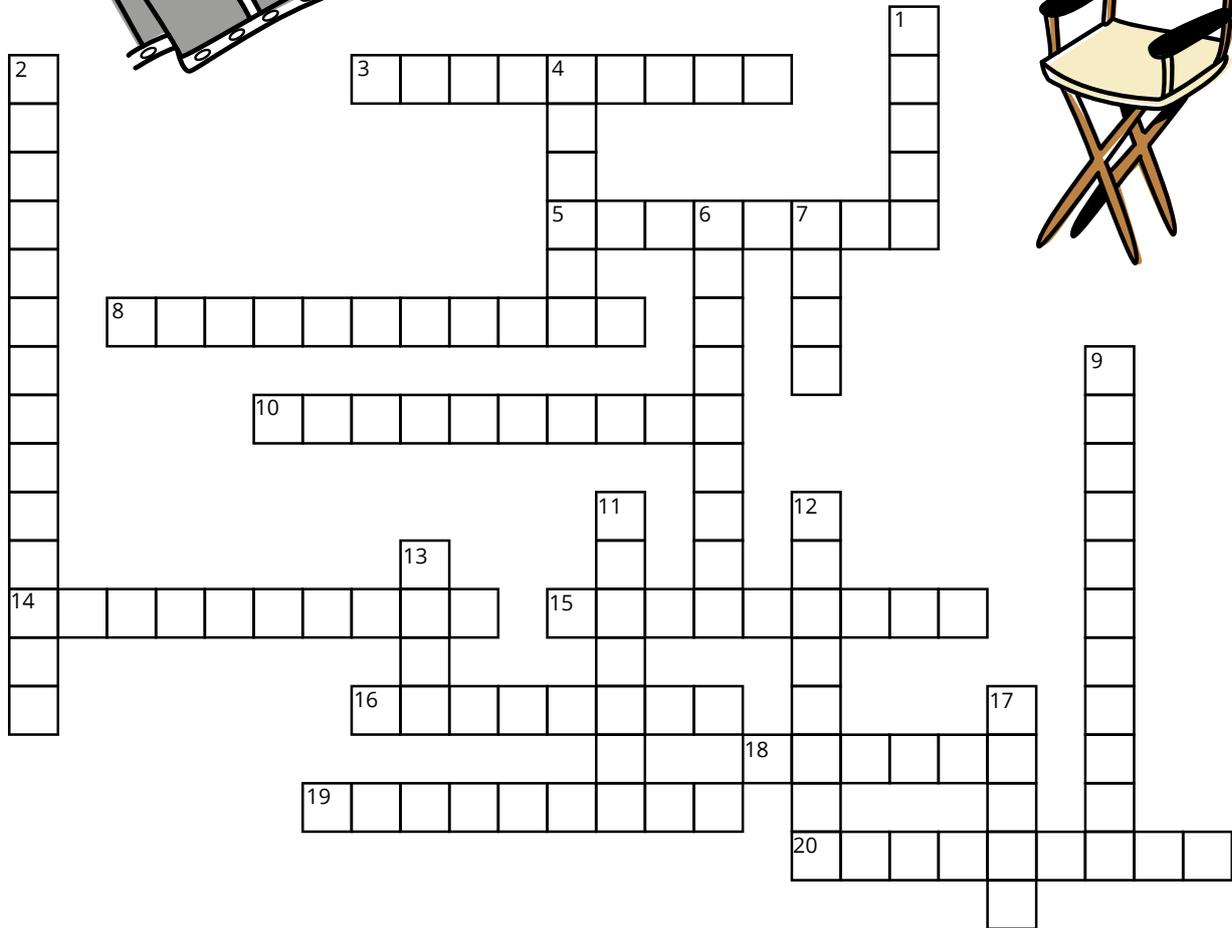
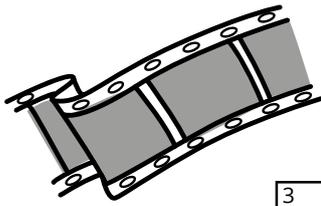
Mollica: All'inizio della sua carriera lei esordì come disegnatore.

Fellini: Sono appassionato di fumetti e Vincenzo nel 1984 mi presentò a Milo Manara per cui ho una grandissima stima e i cui disegni ammiro moltissimo. Insieme abbiamo realizzato una prima storia, *Viaggio a Tulum*, scritto e sceneggiato da me e da Vincenzo e disegnato da Manara. Nello *storyboard* riconoscerà facilmente Mastroianni e Vincenzo che gli fa da spalla. *Viaggio a Tulum* è ambientato in un Messico ambiguo e segreto, ispirato alle atmosfere delle opere di Carlos Castaneda. L'altro volume, disegnato da Manara, è *Viaggio di G. Mastorna detto Fernet* che ci porta fra i misteri dell'aldilà. È il titolo di un mio film ideato ma mai realizzato e, secondo Vincenzo, "il film non realizzato più famoso della storia del cinema". Più volte avrei voluto girarlo ma una serie di contrattempi ne impedì la realizzazione. Nel 1992 ne disegnai uno *storyboard*, sul quale Milo Manara si basò per creare poi una storia a fumetti.

Mollica: Nel 1939 lei si trasferì a Roma con la scusa di voler frequentare l'università. Perché Roma?

Fellini: Amo Roma infinitamente ed è la città in cui ho ambientato alcuni dei miei film più celebrati (compreso *Roma*, uno tra i più belli e tra i meno studiati). Amo perdermi e ritrovarmi. Ogni angolo della città, da Via Veneto al Colosseo, è un set cinematografico per nuove storie. Mi piacciono i romani, quelli veraci. Quelli che avevano scritto in fronte "Ma chi sei? Non sei nessuno!". Lo dicono in modo sorridente e accogliente, con un profondo senso della nostra nullità. Come dice Marcello Rubini, protagonista della *Dolce vita*, "Roma è una specie di giungla, tiepida, tranquilla, dove ci si può nascondere bene". Sono guidato dalla curiosità che mi sostiene, che mi fa svegliare la mattina. La sera dopo cena, girando per la città nella macchina scassata di suo nipote, facevamo sempre lo stesso percorso partendo da Via Veneto e passando per San Pietro, dove amavo fermarmi per contemplare il colonnato che ho sempre percepito come un grande abbraccio. Il nostro vagabondaggio finiva sotto casa mia in via Margutta, dove mi aspettavano dei gatti. Salivo e scendevo con del latte e qualcosa da mangiare per rifocillarli.

Mollica: Dal 2020, ogni 20 gennaio, ricorre la "Giornata mondiale del cinema italiano", in onore della sua nascita. Aspettiamo quel giorno per festeggiarla e ricordarla.



ORIZZONTALI

- 3. Fellini amava contemplarlo.
- 5. Il nome della via in cui abitava Fellini.
- 8. Il cognome dell'attore che interpreta Marcello Rubini nella *Dolce vita*.
- 10. Vincenzo e Rosemary li conservano con grande amore.
- 14. Fellini ne ricevette undici da Hollywood.
- 15. Nome di un fotografo intraprendente e spregiudicato.
- 16. Vincenzo doveva consegnare questa al signor Katz.
- 18. Il disegnatore che Fellini ammirava moltissimo.
- 19. Lo era Fellini, secondo Totò.
- 20. Fellini aveva sempre sognato di farlo, da grande.

VERTICALI

- 1. Fellini doveva farla per un videoclip di Paul McCartney.
- 2. Fellini ne ha ricevuti numerosi.
- 4. Un Paul, attore, preso in considerazione per interpretare il protagonista della *Dolce vita*.
- 6. Aveva comprato un vestito nuovo.
- 7. Famoso comico napoletano.
- 9. Per Fellini, il 2023 ne è pieno...
- 11. Il numero di Oscar ricevuti per il miglior film in lingua straniera.
- 12. Lo era la macchina di Vincenzo.
- 13. Città che Fellini amava.
- 17. Aspettavano Fellini al rientro dai suoi giri in macchina.

Inserisci nel cruciverba gli aggettivi con cui Benigni descrive il grande regista.

*Quando muore Fellini il grido è forte
spacca la terra che improvvisa piange
lacrime dal Marecchia fino al Gange
alluvionano il mondo alla sua morte.*

*Quel giorno, dimmi chi non lacrimava
nemmeno la persona la più frigida,
pianse Rondi co' Akira Kurosawa
pianse la Loren con la Lollobrigida*

*Pianse Anita e Marcello, pianse il sole
pianse Mollica lacrime a bizzeffe
pianse anche i vermi e tutte le parole
quel giorno cominciavano per effe.*

*Quando muore il maestro d'Amarcorde
anche i poeti abbassano le teste
era più bello lui di Harrison Forde
era più sessy lui di May Weste.*

*Era leggero come Cavalcanti
saggio come i filosofi tedeschi
umano come sanno esserlo i santi
profondo come Fjodor Dostoevskij.*

*Elegante, narciso, mai avaro
lui era insieme Topolino e Pippo.
Lugubre come Antonio Fogazzaro
buffo come Peppino De Filippo.*

*Quando dava l'azione con un rombo
il set si illuminava d'alabastro
era come Cristoforo Colombo
un condottiero come Fidel Castro.*

*Lo studiavan le psicoanaliste
ma a lui nessuno mai tolse le brache
Fellini aveva più forza di Maciste
e più immaginazione di Mandrake.*

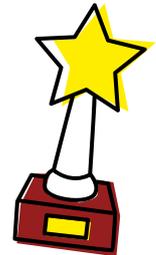
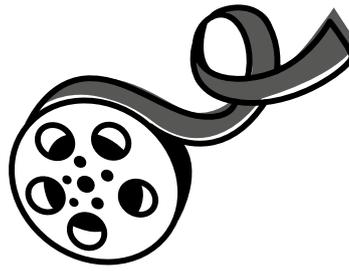
*Dolce come Verlaine, come Beatrice
e maledetto come James Dean
casto della purezza di Euridice
intelligente come RinTinTin*

*Mi han detto che era morto
e ebbi uno shocche
come se fosser morte le albicocche.*

*Fellini:
mi hai avviluppato con le tue passioni
e per saluto estremo ti dirò
citando un bel refrain di Little Tony
che t'amo, t'amo, t'amo e t'amerò.*

Roberto Benigni,

E l'alluce fu. Monologhi & Gag
a cura di Marco Giusti
con uno scritto di Cesare Garboli
Torino: Giulio Einaudi, 1996, pp. 65-66.
Per gentile concessione dell'editore.



(mai) AVARO

BELLO

BUFFO

CASTO

DOLCE

ELEGANTE

INTELLIGENTE

LEGGERO

LUGUBRE

MALEDETTO

NARCISO

PROFONDO

SAGGIO

SESSY

UMANO

Benigni menziona alcuni personaggi e li paragona al grande regista.
Abbina ciascun personaggio con la sua descrizione.

Fidel Castro

Fjodor Dostoevskij

Anita Ekberg

Euridice

Harrison Ford

Gina Lollobrigida

Maciste

Marcello Mastroianni

Pippo

Gian Luigi Rondi

Topolino

Mae West

1. Interpreta il ruolo di Sylvia nel film che l'ha resa una icona, *La dolce vita*.
2. Attore statunitense, ha interpretato il ruolo di Han Solo nella trilogia *Guerre stellari*.
3. Attrice e fotografa. Vinse il David di Donatello come migliore attrice protagonista nel 1956 per il ruolo nel film, *La donna più bella del mondo*.
4. Attrice statunitense e primo sex symbol del cinema. È ricordata anche per le sue battute a doppio senso.
5. Critico cinematografico italiano. È stato presidente del Festival internazionale del Film di Roma.
6. È un cane, personaggio dei film d'animazione e dei fumetti di Walt Disney creato negli anni Trenta. È il migliore amico di Topolino.
7. Interpretò vari film di Fellini: *La dolce vita*, *8½*, *La città delle donne*.
8. Nella mitologia greca è una ninfa, sposa di Orfeo.
9. Personaggio dei cartoni animati e poi dei fumetti, creato da Walt Disney. La sua fidanzata si chiama Minnie.
10. È un uomo mitologico di straordinaria forza e bontà.
11. Politico e rivoluzionario cubano, leader della rivoluzione cubana contro il regime di Fulgencio Batista.
12. Romanziere russo. È l'autore di *Delitto e castigo* e de *I fratelli Karamazov*.

Benigni menziona alcuni personaggi e li paragona al grande regista.
Abbina ciascun personaggio con la sua descrizione.

Guido Cavalcanti

Cristoforo Colombo

James Dean

Peppino De Filippo

Antonio Fogazzaro

Akira Kurosawa

Mandrake

Vincenzo Mollica

Sophia Loren

Beatrice Portinari

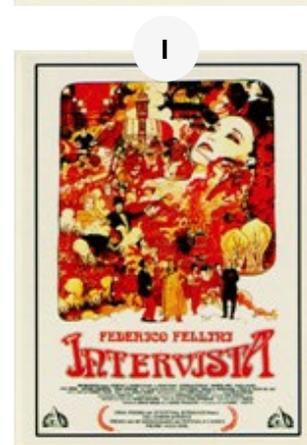
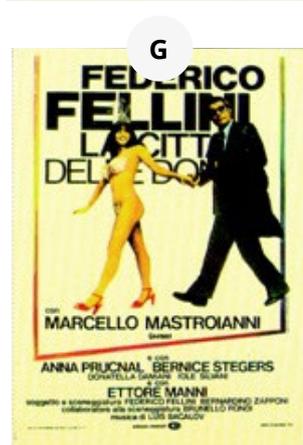
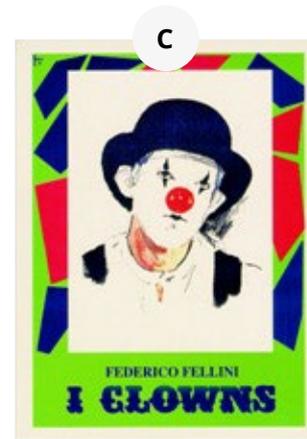
Little Tony

RinTinTin

1. Attore statunitense, è noto per la sua interpretazione in *Gioventù Bruciata*.
2. Cantante sammarinese, interprete di numerosi best e long seller come *Cuore matto* e *24mila baci*.
3. Celebre poeta stilnovista, amico e compagno di parte di Dante Alighieri.
4. Corrispondente speciale al TG1, grande amico di Federico Fellini.
5. È un personaggio dei fumetti ideato da Lee Falk.
6. Esploratore e navigatore genovese, sbarcò su un'isola, chiamata Guanahani dagli indigeni, che egli battezzò San Salvador, il 12 ottobre 1492.
7. Il suo ruolo drammatico in *La ciociara*, con la regia di Vittorio De Sica, le valse un Oscar come migliore attrice nel 1960. È l'attrice italiana più premiata al mondo.
8. Attore, comico e drammaturgo italiano. Ha recitato in *Luci del varietà* e nell'episodio "Le tentazioni del dottor Antonio" in *Boccaccio '70*.
9. Donna amata da Dante Alighieri.
10. Nome di un celebre cane pastore tedesco protagonista di numerose opere di fiction per ragazzi.
11. Regista e sceneggiatore cinematografico giapponese. Nel 1986 Hollywood gli dà un Oscar alla carriera.
12. Romanziere italiano. Ha scritto *Piccolo mondo antico*.

SCHEDA 7 I titoli camuffati

Identifica il vero titolo dei film di Federico Fellini basandoti su quello "camuffato"



1. ____ I fannulloni, figli di papà
2. ____ La zuccherosa esistenza
3. ____ Il cammino
4. ____ Il suono del satellite della terra
5. ____ Il candido capo di una tribù
6. ____ I buffoni
7. ____ La città eterna
8. ____ Serie di domande e risposte
9. ____ Il paese delle signore

1. L'esistenza è attraente.

2. La città del Medio Oriente restituita alla libertà.

3. Donna che si è allontanata dalla retta via.

4. Impegnati a unirsi in matrimonio.

5. Primavera, estate, autunno, inverno.

6. La *top ten* dei sì e dei no.

7. Rapinatori di veicoli a due ruote.

8. La gestora di una locanda.

9. La stella che mi appartiene, intorno a cui girano i pianeti.

10. Tradizionale codice d'onore vigente in popolazioni contadine dell'Italia meridionale.

11. Il parrucchiere di una città meridionale spagnola.

12. Vita coniugale secondo il costume degli italiani.

13. L'appellativo di un fiore rosso.

14. Felino con calzatura di cuoio o di gomma che arriva fino al ginocchio.

15. Risultò avere un numero minore di anni di quanto richiesto.

16. Mezza dozzina di interpreti in cerca di uno scrittore.

17. Il portalettere.

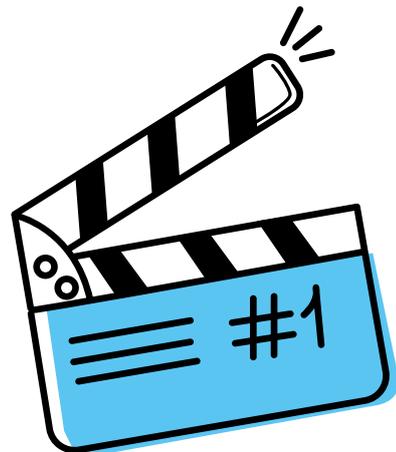
18. La calma dopo il temporale.

19. Una danza col viso coperto.

20. Quando il micio non è presente, i piccoli mammiferi roditori danzano.

21. L'opera comica degna degli dèi.

22. Il potere della sorte, della fatalità.



SCHEDA 9 **Creatività – I titoli camuffati**

Crea il titolo camuffato dei seguenti titoli di opere letterarie.

Sfida un(a) compagn(a) a indovinare l'originale.

Volendo, per facilitare il compito, puoi suggerire il nome dell'autore.

1. (Corrado Alvaro) *L'uomo nel labirinto*

2. (Ugo Betti) *Corruzione al palazzo di giustizia*

3. (Giovanni Boccaccio) *Il Decameron*

4. (Carlo Collodi) *Le avventure di Pinocchio.*

5. (Achille Campanile) *Manuale di conversazione*

6. (Gabriele D'Annunzio) *L'innocente*

7. (Edmondo De Amicis) *Cuore*

8. (Diego Fabbri) *Processo a Gesù*

9. (Luca Goldoni) *Ricordi di scuola*

10. (Giovanni Guareschi) *Il marito in collegio*

11. (Giacomo Leopardi) *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

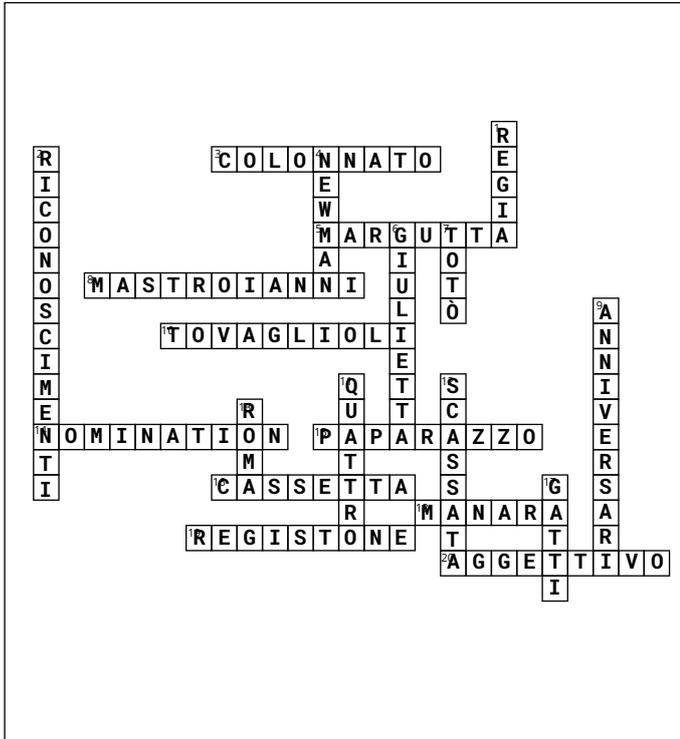
12. (Niccolò Machiavelli) *Il Principe*

13. (Giuseppe Marotta) *L'oro di Napoli*

14. (Salvatore Quasimodo) *Ed è subito sera*

15. (Leonardo Sciascia) *Gli zii di Sicilia*

SCHEDA 2



SCHEDA 3

FILM

1. La voce della Luna
2. Giulietta degli spiriti
3. Amarcord
4. Prova d'orchestra
5. Il Casanova di Federico Fellini

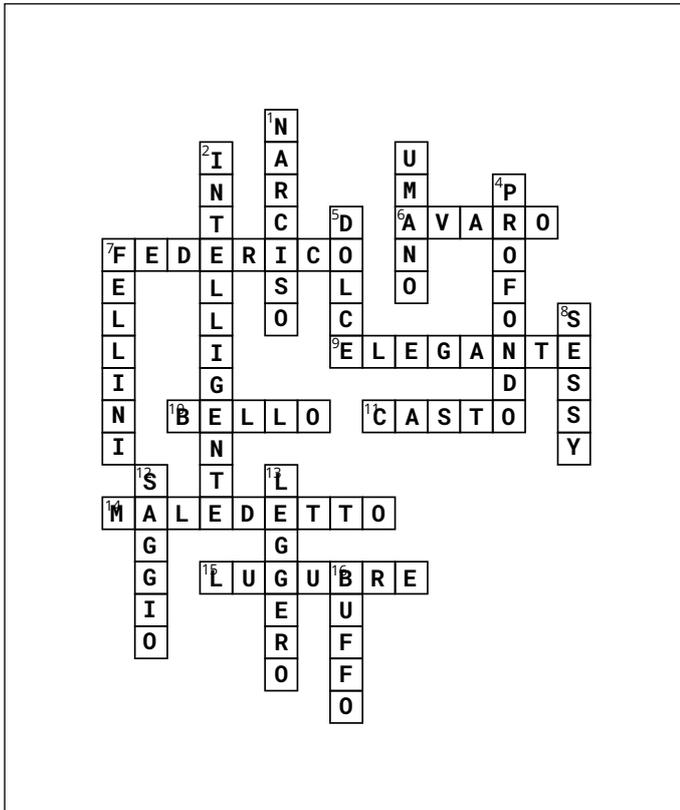
LE MASSIME

1. L'unico vero realista è il visionario.
2. Nulla si sa, tutto s'immagina.
3. È la curiosità che mi fa svegliare alla mattina.
4. Un linguaggio diverso è una visione diversa della vita

SCHEDA 5

- | | |
|----------------------|-------------------------|
| 1. Anita Ekberg | 7. Marcello Mastroianni |
| 2. Harrison Ford | 8. Euridice |
| 3. Gina Lollobrigida | 9. Topolino |
| 4. Mae West | 10. Maciste |
| 5. Gian Luigi Rondi | 11. Fidel Castro |
| 6. Pippo | 12. Fjodor Dostoevskij. |

SCHEDA 4



SCHEDA 6

- | | |
|-----------------------|-----------------------|
| 1. James Dean | 7. Sophia Loren |
| 2. Little Tony | 8. Peppino De Filippo |
| 3. Guido Cavalcanti | 9. Beatrice Portinari |
| 4. Vincenzo Mollica | 10. RinTinTin |
| 5. Mandrake | 11. Akira Kurosawa |
| 6. Cristoforo Colombo | 12. Antonio Fogazzaro |

SCHEDA 7

- | | |
|-------------------------------|----------------------------------|
| 1.B I vitelloni | 6.C I clown |
| 2.F La dolce vita | 7.D Roma |
| 3.A La strada | 8.I Intervista |
| 4.E La voce della Luna | 9.G La città delle donne. |
| 5.H Lo sceicco bianco | |

SCHEDA 8

- | | |
|-----------------------------|---|
| 1. La vita è bella | 12. Matrimonio all'italiana |
| 2. La Gerusalemme liberata | 13. Il nome della rosa |
| 3. La Traviata | 14. Il gatto con gli stivali |
| 4. I promessi sposi | 15. Non ho l'età |
| 5. Le quattro stagioni | 16. Sei personaggi in cerca d'autore |
| 6. I dieci comandamenti | 17. Il postino |
| 7. Ladri di biciclette | 18. La quiete dopo la tempesta |
| 8. La locandiera | 19. Un ballo in maschera |
| 9. O sole mio! | 20. Quando il gatto non c'è, i topi ballano |
| 10. Cavalleria rusticana | 21. La divina commedia |
| 11. Il barbiere di Siviglia | 22. La forza del destino |

SCHEDA 9

Le risposte variano